



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
BAIC80600P
I.C. "FALCONE - BORSELLINO"



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 8	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 10	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 13	Ambiente di apprendimento
pag 16	Inclusione e differenziazione
pag 17	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 18	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 19	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 20	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 21	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

Gli esiti degli scrutini di ammissione alla classe successiva evidenziano:
Scuola Primaria classi I 97,9% classi II 100 % classi III 98,6% classi IV 98,2% classi V 100 % Scuola Secondaria di I grado Classi I 95,8% Classi II 100% La scuola, quindi, assicura il raggiungimento dei traguardi formativi essenziali anche a coloro che presentano situazioni di svantaggio sia sul piano degli apprendimenti, sia sul piano socio-culturale familiare. Le motivazioni delle non ammissioni alle classi successive sono da imputare alla impossibilità di valutazione per mancata frequenza delle lezioni .
Analizzando la distribuzione degli alunni per fascia di voto conseguito all'Esame di licenza media, risulta al di sotto della media nazionale la fascia di voto 8-9 - 10-lode, mentre le fasce di voto 6-7 risultano superiore rispetto ai vari livelli territoriali. Pressoché nulla risulta la % degli studenti che abbandonano gli studi in corso d'anno nella Scuola Primaria. L'esiguo numero di trasferimenti sia in entrata che in uscita è dovuto a motivazioni organizzative delle famiglie

Punti di debolezza

Dalle valutazioni di fine anno emerge che il gruppo di alunni dell'Istituto che raggiunge risultati sufficienti presenta difficoltà di apprendimento dovuto anche ad una scarsa attenzione e cura da parte delle famiglie.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati



soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di abbandoni è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

I risultati delle prove INVALSI a.s. 21-22 evidenziano dati negativi sia per la scuola primaria che secondaria di I grado, nonostante un effetto scuola per le terze classi della scuola secondaria I Grado leggermente positivo rispetto ai valori medi di riferimento. Dunque l'apporto della scuola è positivo, ma i risultati osservati sono da migliorare.

Punti di debolezza

I risultati negativi INVALSI scaturiscono dalla modalità di fare scuola (Didattica a distanza) negli a.s.19-20 e 20-21 a causa del periodo emergenziale COVID 19.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in



alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Punti di forza

La scuola favorisce l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza attraverso attività mirate al rispetto delle regole, allo sviluppo del senso di legalità e di responsabilità, di collaborazione e spirito di gruppo e ha una consolidata e sistematica pratica di progetti con ricaduta nel sociale: - PONFSE (competenze di base, cittadinanza globale, potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico e paesaggistico, sviluppo del pensiero logico e computazionale e della creatività digitale e delle competenze di "cittadinanza digitale" - competenze di base; potenziamento del programma nazionale "sport di classe" per la scuola primaria -competenze di base) ; competenze digitale: PNSD (7 classi tablet nella scuola secondaria I grado).

Punti di debolezza

La valutazione ed il monitoraggio nella scuola nel suo complesso sono ancora focalizzati maggiormente a livello di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze disciplinari; si riscontrano criticità rispetto alla valutazione dei processi di metacognizione (imparare ad imparare, autoregolarsi) .Occorre, inoltre, avere una maggiore sinergia con le famiglie per il pieno e reale raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza da parte degli alunni attraverso una maggiore condivisione del patto di corresponsabilità.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Il livello delle competenze chiave di cittadinanza raggiunto dagli studenti è abbastanza buono. Sono presenti alcuni casi nei quali le competenze sociali e civiche non sono ancora completamente sviluppate (responsabilità e rispetto delle regole). Gli episodi problematici sono aumentati a causa dell'incremento delle occasioni di utilizzo dei dispositivi digitali per lo svolgimento delle lezioni in DDI. In generale gli studenti raggiungono una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione del comportamento. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza degli studenti .



Risultati a distanza

Punti di forza

Nonostante l'Istituto non abbia potuto seguire finora con sistematicità gli esiti raggiunti dagli studenti alla scuola superiore si riesce ad avere conferme seppure limitate ad un esiguo numero di alunni, di un profilo abbastanza soddisfacente nel percorso successivo degli alunni.

Punti di debolezza

Non si dispongono osservazioni sistematiche relative al percorso degli studenti nel II ciclo di studi.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.



La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

Curricolo e offerta formativa In linea con gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di perseguire per il raggiungimento dei traguardi, è stato elaborato il "Curricolo verticale di Istituto". L'impostazione adottata rispecchia la mission e le scelte educative dell'Istituto e assicura una funzione orientativa, garantendo coerenza e continuità al percorso formativo. L'elaborazione del Progetto di Istituto, dei progetti curriculari ed extra-curriculari inclusi neP.T.O.F. e realizzati in corso d'anno, la stesura di proposte di partecipazione ai diversi bandi pubblicati (MIUR, PON) e tutte le iniziative condotte dall'Istituto anche in collaborazione con genitori, Enti e Ass. e con le Reti di scuole cui l'Istituto ha aderito, costituiscono una mappa entro la quale sono stati individuate e promosse le competenze trasversali e di "cittadinanza attiva". Progettazione didattica Nella Scuola Secondaria I grado sono presenti i dipartimenti disciplinari in ambito linguistico e logico-matematico. La progettazione didattica nella Scuola Primaria avviene per interclasse : i docenti effettuano settimanalmente verifica e riprogettazione delle attività didattiche sia per team di classe che per classi parallele per tutte le discipline. L'adozione di una programmazione per ambiti disciplinari e/o per classi parallele è prassi consolidata. Gli incontri sono improntati anche alla

Punti di debolezza

Curricolo e offerta formativa E' necessario che il "Curricolo verticale di Istituto" diventi uno strumento di lavoro comune, in un'ottica di revisione funzionale ai bisogni e alle esigenze formative che emergono di volta in volta e di regolazione tempestiva dell'attività didattica. Progettazione didattica Deve assumere un ruolo centrale la revisione delle proposte didattiche avviate nell'ambito della progettazione curriculare ed extracurriculare, per poter disporre di riferimenti concreti e funzionali alla regolazione degli interventi e al miglioramento dell'efficacia dell'azione formativa. Valutazione degli studenti Margini di miglioramento sono ipotizzabili a livello di confronto degli strumenti valutativi adottati, di riflessione, condivisione e raccolta di pratiche didattiche sperimentate, per rendere fruibile la documentazione prodotta a tutti i docenti (anche nell'ambito delle Reti di scuole), favorendo lo scambio di esperienze. L'impostazione di una "didattica per competenze" e conseguente utilizzo di rubriche valutative deve trovare continuità nella condivisione e nella reale applicazione. Negli a.s. 20- 21 e 21-22 le prove comuni non sono state svolte a seguito dell'emergenza epidemiologica Covid-19.



organizzazione dei percorsi operativi da sviluppare nell'ambito del Progetto di Istituto. Valutazione degli studenti A seguito della valutazione degli studenti ,l'Istituto attua interventi di recupero, consolidamento/potenziamento ,in particolare per le discipline di base Italiano, Matematica su una linea di continuità di attuazione di interventi funzionali alle priorità e ai traguardi di processo indicati nel R.A.V. e nel "Piano di Miglioramento". Sono valutate dai docenti tutte le discipline e gli ambiti disciplinari. I criteri della valutazione sono definiti nel PTOF e sono comuni a tutte le classi. I docenti verificano e valutano le conoscenze e abilità con l'utilizzo di strumenti tradizionali (colloqui, prove strutturate e non, ecc.), mentre per le competenze si ricorre ad una valutazione autentica (gestione di situazioni, problem solving, tutoring, compiti autentici).

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello



La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Punti di forza

Dimensione Organizzativa:
L'articolazione dell'orario scolastico come pure la durata delle lezioni risultano adeguate alle esigenze di apprendimento degli studenti. Nella progettazione degli orari di plesso viene tenuta in gran conto l'efficacia didattica, le attività per l'ampliamento dell'offerta formativa e gli interventi di recupero, consolidamento e potenziamento avvengono prevalentemente in orario curricolare. La scuola ha una figura di riferimento responsabile delle attrezzature informatiche e dei laboratori multimediali ai quali tutte le classi possono accedere. La Funzione Strumentale per la multimedialità si avvale del contributo di docenti di riferimento per i plessi staccati che provvedono alla ricognizione e alla cura degli spazi laboratoriali. Mediante la partecipazione ai PON-Fesr i laboratori della scuola sono stati spesso implementati ed aggiornati. Attività di ampliamento dell'offerta formativa vengono effettuate sia in orario curricolare che extracurricolare.

Dimensione metodologica La scuola utilizza metodologie didattiche innovative (cooperative learning, learning by doing, ecc.) condivise a livello collegiale e esplicitate nel profilo in uscita dello studente. Nel plesso Falcone, la scuola secondaria ha attivato le classi Tablet con rapporto 1:1 e con l'intero CdC che lavora in

Punti di debolezza

Dimensione Organizzativa
Nonostante tutti i plessi abbiano usufruito del potenziamento della rete wifi, la fruizione degli spazi laboratoriali è per lo più legata all'iniziativa e alle competenze dei singoli docenti. Pertanto non sempre tutti gli alunni hanno la possibilità di utilizzare le risorse materiali disponibili nella scuola. I plessi staccati, ubicati al Quartiere San Paolo non sono dotati di palestra. Nei plessi del nostro Istituto, eccetto il plesso centrale, non sono presenti spazi adibiti a biblioteche. L'articolazione dell'orario è ancora subordinata al rapporto classe/disciplina. Si conferma l'esigenza di articolare l'orario in modo flessibile per disporre di tempi adeguati e più distesi in riferimento alla "didattica laboratoriale" e alla "didattica per competenze", nell'ottica delle "classi aperte" e dell'apertura pomeridiana della scuola ,anche con accordi con il territorio. Dimensione metodologica Solo un esiguo numero di docenti non è disponibile ad affrontare la complessità che le nuove tecnologie portano nella didattica, preferendo percorrere itinerari conosciuti e sperimentati. La collaborazione tra docenti è da potenziare nella sua organizzazione e sperimentazione. E' necessaria l'integrazione delle metodologie didattiche innovative con quelle tradizionali , allo scopo di



digitale. Nella Scuola ,con la partecipazione al PON FESR Digital Board sono stati installati i pannelli interattivi nelle restanti classi della scuola primaria e secondaria coprendo al 100% tutte le classi n.31 della scuola primaria e n.16 della scuola secondaria I grado, aumentando la fruibilità degli spazi didatticolaboratoriali. Nella Scuola Primaria, i docenti programmano le attività delle varie discipline per Interclasse settimanalmente e predispongono le prove di verifica. Nella Scuola Secondaria di I grado la progettazione didattica viene effettuata nei due dipartimenti (scientifico e umanistico) con incontri programmati. Dimensione relazionale La scuola condivide le regole di comportamento tra gli studenti attraverso la lettura del Regolamento d'Istituto e del Patto di Corresponsabilità ad inizio anno nelle classi e la sottoscrizione dello stesso da parte delle famiglie. La scuola adotta strategie specifiche per la promozione delle competenze sociali. Nei casi in cui alcuni alunni non rispettano ripetutamente le regole vengono informate le famiglie, che in collaborazione con i docenti, adottano strategie comuni.

disporre di un ventaglio ampio di strategie didattiche funzionali ai bisogni formativi degli alunni e alle esigenze del contesto socio-culturale in cui la scuola opera. E' necessario incentivare il lavoro di team, il confronto e lo scambio tra docenti di esperienze e materiali didattici, anche a livello di Reti di scuole. Dimensione relazionale A volte le azioni promosse dalla scuola in caso di comportamenti problematici da parte degli studenti non risultano efficaci quando non supportate dall'appoggio e la collaborazione della famiglia

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli ambienti laboratoriali sono aumentati, ma vengono utilizzati ancora in misura non adeguata, rispetto alle piene potenzialità anche per una certa resistenza al cambiamento metodologico e alle nuove tecnologie, da parte di alcuni docenti. L'Istituto è sempre molto attento all'innovazione e alla diffusione delle nuove metodologie didattiche con l'attivazione di corsi di livello base e avanzato sull'utilizzo della piattaforma Microsoft.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità presentano un livello di strutturazione sufficiente anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi. Le attività di orientamento coinvolgono tutte le classi finali. La qualità delle attività proposte agli studenti è accettabile, anche se per lo più limitate a presentare i diversi indirizzi di scuola superiore.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha incrementato accordi di rete con altri Istituti rispetto al precedente anno scolastico; le collaborazioni con soggetti esterni sono state confermate, ne sono state promosse altre riconducendo tutte le azioni particolari alle priorità strategiche e ai traguardi di miglioramento. La collaborazione con Enti esterni ed associazioni è stata mantenuta mediante un'azione sistematica e sinergica che ha favorito la crescita professionale di tutti. Deve essere migliorata la modalità di coinvolgimento delle famiglie anche attraverso la costituzione di un Comitato dei genitori. La scuola è aperta al dialogo con i genitori e al confronto con le loro idee per migliorare l'offerta formativa.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare i livelli di apprendimento degli alunni, potenziando le competenze base in italiano, in matematica .

TRAGUARDO

Migliorare del 10% gli esiti delle competenze chiave di Italiano e Matematica per gli alunni individuati



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Selezionare contenuti e attività per rendere più immediato l'apprendimento
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Mettere gli alunni in grado di utilizzare conoscenze , abilità in compiti di realtà
3. **Ambiente di apprendimento**
Creare situazioni di apprendimento motivanti attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie e metodologie didattico-innovative adeguate alle capacità degli alunni.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Il triennio 2019-2022 è stato caratterizzato dal periodo pandemico Covid 19 iniziato a fine febbraio 2020 con termine periodo emergenza 31 marzo 2022 . L'attività didattica è stata svolta dai docenti a distanza con ricadute negative sugli apprendimenti degli studenti determinati da: fragilità del contesto sociale : la % degli studenti i cui genitori sono entrambi disoccupati è mediamente più alta rispetto ai vari livelli territoriali ; difficoltà connessione wifi della propria abitazione; utilizzo dispositivo digitale dati in comodato dalla scuola ; ambiente di apprendimento non adeguato ; mancanza di relazione tra pari , con i docenti . Non sono state somministrate le prove comuni per classi parallele per monitorare il miglioramento degli esiti scolastici previste quali azioni nel piano di miglioramento triennio 2019-22 . I risultati delle prove INVALSI a.s. 21-22 evidenziano dati negativi sia per la scuola primaria che secondaria di I grado ,nonostante un effetto scuola per le terze classi della scuola secondaria I Grado leggermente positivo rispetto ai valori medi di riferimento. Dunque l'apporto della scuola e' positivo, ma i risultati osservati sono da migliorare. La scelta della priorità, quindi, è scaturita dalla necessità di garantire a tutti gli studenti il raggiungimento dei traguardi formativi puntando soprattutto sul recupero nelle discipline di



base (italiano e matematica) e riducendo la dispersione scolastica .